



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# La piazza finanziaria italiana all'alba di TARGET2-Securities

Milano, 4 novembre 2014

*Fabrizio Palmisani*

Condirettore Centrale

Capo del Servizio Sistema dei Pagamenti

Banca d'Italia

# Agenda

---

## 1. I fatti

- 1.1 Le attività di collaudo
- 1.2 Le attività per l'armonizzazione nel post-trading
- 1.3 La scelta del modello di business per le banche
- 1.4 L'attività di monitoraggio del NUG
- 1.5 L'attività di formazione da parte di Banca d'Italia
- 1.6 L'adeguamento delle procedure della Banca d'Italia

---

## 2. Le opinioni

- 2.1 I benefici attesi da T2S
- 2.2 La scelta di Monte Titoli
- 2.3 Le opportunità per le banche
- 2.4 Le azioni per un utilizzo più efficiente del collaterale



# 1. I fatti

## 1.1 Le attività di collaudo

---

Nel 1° semestre le 4CB hanno completato il collaudo del sistema. Tra marzo e settembre l'Eurosistema ha completato lo Eurosystem Acceptance Testing (EAT) per le core functions e sta ultimando quello delle non core functions

---

Tra luglio e settembre Monte Titoli e Banca d'Italia hanno svolto il Pilot Testing

---

Lo User Testing per tutti i CSD e Banche Centrali è iniziato il 1° ottobre u.s.; coinvolgerà 24 CSDs e 19 Banche Centrali e proseguirà fino all'ultima migration wave nel febbraio 2017

---

Il 1° marzo 2015 inizierà il Community test per la piazza finanziaria italiana



## 1.2 Le attività per l'armonizzazione nel post-trading

Importanza dell'armonizzazione delle attività di post-trading per massimizzare i benefici di T2S per gli operatori e stimolare l'integrazione dei mercati finanziari

Forte coinvolgimento della piazza finanziaria italiana nella definizione delle best practice a livello europeo; specifici contributi per la revisione dello standard sul Portfolio Transfer e per la definizione delle procedure di insolvenza.

Eliminazione delle specificità nazionali al fine di uniformarsi alle best practice definite in ambito europeo:

- Matching standards
- CA on stocks
- CA on flows (con l'avvio di T2S)
- FoP transactions (con l'avvio di T2S)
- T+2 (dal 6 ottobre 2014)

## 1.3 La scelta del modello di business per le banche

---

41 operatori intendono aprire in T2S sia conti cash che conti titoli; di questi:

- 15 si collegheranno direttamente a T2S
- 26 si collegheranno indirettamente tramite i servizi di TARGET2

---

9 operatori apriranno in T2S esclusivamente uno o più conti titoli e si avvarranno di un soggetto terzo per il regolamento della “gamba contante” delle operazioni

---

Le restanti banche regoleranno le proprie transazioni in titoli senza avere in T2S né conti cash né conti titoli usufruendo quindi dei servizi di altri intermediari



## 1.4 L'attività di monitoraggio del NUG

Recepimento nel mercato domestico degli standard europei (*best practice*) nelle attività di *post-trading*: in particolare, il NUG italiano ha dichiarato che la piazza finanziaria italiana si adeguerà a tutti gli standard con la partenza di T2S.

Valutazione della *client readiness*: Banca d'Italia e Monte Titoli hanno avviato a fine 2013 una rilevazione sulla partecipazione a T2S e sullo stato di avanzamento delle attività di migrazione mediante un questionario inviato a tutti gli operatori titolari di un conto in TARGET2 e/o di un conto titoli presso Monte Titoli. Tre ulteriori rilevazioni si sono tenute ad aprile e luglio; l'ultima è tuttora in corso.

## 1.5 L'attività di formazione da parte della Banca d'Italia

Attività di formazione svolta nel NUG

Attività di consulenza svolta bilateralmente con gli operatori

Seminari formativi aperti a tutta la comunità finanziaria italiana

- 28 settembre 2014      **SEMINARIO INTRODUTTIVO: FINALITA' E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI TARGET2-SECURITIES**
- 28 ottobre 2014      **LE FUNZIONALITA' DI T2S**
- 26 novembre 2014      **LA GESTIONE DEL COLLATERAL IN T2S**
- 12 gennaio 2015      **L'ORGANIZZAZIONE DEI COLLAUDI E DEL PROCESSO DI MIGRAZIONE**
- 5 febbraio 2015      **ADEMPIMENTI OPERATIVI E AMMINISTRATIVI PER L'ADESIONE A T2S**



## 1.6 L'adeguamento delle procedure della Banca d'Italia

---

Ad aprile 2014 si è concluso il processo di selezione del Value Added Network (VAN) provider con la firma tra la Banca d'Italia e il consorzio SIA-COLT: il VAN selezionato sarà utilizzato dalla Banca d'Italia per la connessione diretta alla piattaforma

---

La Banca d'Italia ha iniziato il processo di adeguamento della propria infrastruttura per consentire la connessione a T2S tramite il nuovo VAN, sia in modalità Application to Application (A2A) sia User to Application (U2A). Nel mese di giugno 2014 è stato effettuato il primo accesso all'interfaccia grafica di T2S

---

La Banca d'Italia sta ultimando gli interventi sulle proprie procedure interne

---

Dal 1° luglio al 30 settembre 2014 la Banca d'Italia e Monte Titoli hanno partecipato al Pilot testing.



## 2. Le opinioni



## 2.1 I benefici attesi per gli utenti di T2S

T2S realizzerà un sistema più efficiente e più sicuro in conseguenza di:

### ▪ **Riduzione del costo del settlement e delle attività di post-trading**

- diminuzione del costo medio del regolamento delle transazioni (economie di scala)
- realizzazione dell'unicità del prezzo per il regolamento delle transazioni cross-border e di quelle domestiche (regolamento sulla stessa piattaforma)
- riduzione dei costi di infrastruttura per i CSD (competizione tra i CSD e con le banche custodi)

### ▪ **Semplificazioni tecnico/procedurali**

- regolamento su un'unica piattaforma delle transazioni rivenienti da mercati diversi
- riduzione del numero di interfacce con i sistemi di regolamento
- adozione di standard e pratiche di mercato armonizzate tra le diverse piazze finanziarie dell'euro
- possibilità di accentrare la detenzione di titoli in un unico conto
- riduzione delle esigenze di collateral

## 2.2 La scelta di Monte Titoli

---

Le implicazioni della scelta di migrare in prima finestra

---

La realizzazione di T2S e la diffusione dei servizi triparty cross-border aumenteranno la competizione tra CSD e con le banche custodi. Importanza dell'efficienza dei servizi di custody, anche su titoli esteri, ma soprattutto dei servizi di gestione del collateral (triparty, prestito titoli,...)

---

È pertanto auspicabile che Monte Titoli continui a rendere sempre più efficiente la sua offerta di servizi di gestione del collateral al fine di rafforzare la sua posizione competitiva.



## 2.3 Le opportunità per le banche

---

Attenta valutazione della modalità di connessione a T2S, tenendo conto, da una parte, dei costi diretti e indiretti di una eventuale connessione diretta e, dall'altra, della gamma dei servizi che vorranno offrire ai loro clienti.

---

Sfruttamento dei benefici derivanti dalla realizzazione di un'unica interfaccia di colloquio per il regolamento titoli, con l'adozione di riorganizzazioni interne e territoriali che consentano l'accentramento di funzioni e delle disponibilità di collaterale

---

Più in generale sarà fondamentale per le banche cogliere le opportunità offerte dall'introduzione di T2S e dall'affermarsi dei servizi triparty sul mercato al fine di migliorare e rendere più efficiente l'utilizzo del collaterale

## 2.4 Linee d'azione per un utilizzo più efficiente del collaterale

---

**Eurosistema:** rimozione repatriation requirement nel CCBM, triparty cross-border, realizzazione T2S e promozione dell'armonizzazione delle procedure di post-trading

---

**Banche:** riorganizzazione dei processi di tesoreria e di back office

---

**CSDs:** sfruttamento delle opportunità derivanti da T2S e sviluppo dei servizi di gestione del collateral quali servizi triparty efficienti che:

- siano collegati ai mercati e alle CCP
- prevedano una partecipazione di operatori, ampia e diversificata (intermediari esteri, operatori non bancari)
- siano interoperabili con i servizi triparty di altri depositari





**Grazie e buon lavoro!**